



REGIONE LAZIO

AZIENDA USL ROMA G
VIA ACQUAREGNA, 1/15
00019 TIVOLI

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI
PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEI
PRESIDI OSPEDALIERI DELL’AZIENDA USL ROMA G**

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2.	DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 3.	VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 4.	PAGAMENTI	6
ART. 5.	SOPRALLUOGO	7
ART. 6.	SUBAPPALTO	7
ART. 7.	RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA.....	8
ART. 8.	AVVALIMENTO.....	9
ART. 9.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	10
ART. 10.	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	10
ART. 11.	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA	17
ART. 12.	STIPULA DEL CONTRATTO	27
ART. 13.	CONSEGNA ED AVVIAMENTO.....	27
ART. 14.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	29
ART. 15.	CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI	29
ART. 16.	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	29
ART. 17.	OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	31
ART. 18.	RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	33
ART. 19.	PENALITÀ'	34
ART. 20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	35
ART. 21.	NOTE GENERALI.....	36



Regione Lazio

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura in service di prestazioni di diagnostica per immagini, da espletare presso i seguenti presidi ospedalieri sul territorio della Asl Roma G:

- Presidio Ospedaliero di Tivoli;
- Presidio Ospedaliero di Colleferro;
- Presidio Ospedaliero di Monterotondo;
- Presidio Ospedaliero di Palestrina;
- Presidio Ospedaliero di Subiaco;

disposto con deliberazione n. _1201_ del _04 - 12 - 2012_ dall'Azienda A.S.L. Roma "G".

La durata dell'appalto di "Service Diagnostico" è prevista per anni 7 (sette) con possibile ulteriore proroga di anni 2 (due).

La gara, indetta mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i., verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i., conformemente ai requisiti tecnici indicati nel Capitolato Speciale di gara.

Con il termine "Appaltatore" si intende per brevità il soggetto aggiudicatario della gara (la singola Ditta, il raggruppamento temporaneo di imprese, il consorzio, etc.).

In particolare l'Appaltatore dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- Fornitura di attrezzature e relativi arredi dedicate ad eseguire esami diagnostici di:
 - Risonanza magnetica (RMN);
 - TAC;
 - Medicina Nucleare (MN)

secondo quanto indicato e riportato nella documentazione di gara.

- Lavori di installazione (nessuno escluso) delle attrezzature proposte, con relative progettazioni (preliminare in fase di gara, definitiva ed esecutiva ad aggiudicazione);
- Installazione di un Sistema PACS per i presidi Ospedalieri di Monterotondo e Subiaco, interfacciandolo con il Sistema RIS-PACS Centrale (di marca AGFA) installato presso il Presidio Ospedaliero di Tivoli.
- Messa a disposizione di personale Medico, Tecnico ed Amministrativo necessario all'espletamento del servizio, compresa l'effettuazione delle prestazioni diagnostiche.
- Manutenzione full-risk degli impianti ed attrezzature fornite.

La fornitura delle componenti sopra descritte, dovrà garantire la completa funzionalità degli impianti "chiavi in mano" al fine di garantire un efficiente servizio agli utenti.

Di seguito si specificano, per ciascuno dei Presidi interessati al "Service Diagnostico", le relative attrezzature da fornire:



Regione Lazio

○ **PRESIDIO OSPEDALIERO DI TIVOLI:**

- n° 1 Tomografo Assiale Computerizzato a 64 Slice dotato di Software per eseguire esami di Cardio-TC, Colonscopia-Virtuale.
- n° 1 Tomografo a Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla completo di Bobine per eseguire ogni tipologia di esame, compresa la RM- Mammo.
- n° 1 Unità Diagnostica di Medicina Nucleare SPECT.

Si richiede inoltre la disinstallazione dell'attuale TAC di marca Siemens e installazione con collaudo funzionale della stessa presso il Presidio Ospedaliero di Subiaco.

La fornitura della attrezzatura di Medicina Nucleare Spect sopra descritta, potrà essere non affidata ad insindacabile decisione della Direzione della ASL RM/G.

Le ditte partecipanti all'appalto dovranno comunque formulare offerta anche per la fornitura di tale "Service Diagnostico" e non avranno nulla a che pretendere qualora non venisse affidata.

○ **PRESIDIO OSPEDALIERO DI COLLEFERRO**

- n° 1 Tomografo Assiale Computerizzato a 64 Slice dotata di Software per eseguire esami di Cardio-TC, Colonscopia-Virtuale.
- n° 1 Tomografo a Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla completo di Bobine per eseguire ogni tipologia di esame, compresa la RM- Mammo.

Si richiede inoltre la disinstallazione dell'attuale TAC di marca Siemens e installazione con collaudo funzionale della stessa presso il Presidio Ospedaliero di Palestrina.

○ **PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONTEROTONDO**

- n° 1 Tomografo Assiale Computerizzato a 16 Slice dotato di Software per eseguire esami di Colonscopia-Virtuale.

Fornitura di sistema di digitalizzazione immagini e di un sistema PACS così configurato

- n° 1 Sistema di Digitalizzazione immagini Radiologiche e sistema PACS da interfacciarsi con PACS e RIS centrale (di marca AGFA) già installato presso il Presidio Ospedaliero di Tivoli così configurato:
- n° 01 Server PACS di archiviazione di almeno 4 TB.
- n° 02 Work-station di refertazione con monitor da 3 Mega-pixel dotate di software di visualizzazione immagini avanzati e sistema di refertazione vocale.
- n° 01 Sistema di Digitalizzazione Immagini radiologiche dotato di buffer per la gestione di almeno 5 cassette in contemporanea completo di workstation di post-elaborazione immagini con software dedicati, tra cui sistema hardware e software per eseguire esami di colonne in ortostatismo.
- n° 01 Stampante a secco a doppio formato
- n° 25 Cassette complete di plates di vario formato tra cui 5 per esami mammografici.



Regione Lazio

Si richiede la disinstallazione dell'attuale TAC di marca Toshiba e relativo Smaltimento.

La fornitura della attrezzatura Tomografo Assiale Computerizzato sopra descritta, potrà essere non affidata ad insindacabile decisione della Direzione della ASL RM/G.

Le ditte partecipanti all'appalto dovranno comunque formulare offerta anche per la fornitura di tale "Service Diagnostico" e non avranno nulla a che pretendere qualora non venisse affidata.

○ **PRESIDIO OSPEDALIERO DI PALESTRINA**

Installazione con collaudo funzionale della TAC di marca Siemens, attualmente installata presso il P.O. di Colleferro.

○ **PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUBIACO**

Installazione con collaudo funzionale della TAC di marca Siemens, attualmente installata presso il P.O. di Tivoli.

Fornitura di sistema di digitalizzazione immagini e di un sistema PACS così configurato:

- n° 1 Sistema di Digitalizzazione immagini Radiologiche e un sistema PACS da interfacciarsi con PACS e RIS centrale (di marca AGFA) già installato presso il Presidio Ospedaliero di Tivoli così configurato:
- n° 01 Server PACS di archiviazione di almeno 4 TB.
- n° 01 Workstation di refertazione con monitor da 5 Mega-pixel dotate di software di visualizzazione immagini avanzati e sistema di refertazione vocale.
- n° 01 Stampante a secco a doppio formato
- n° 10 Cassette complete di plates di vario formato.

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle forniture conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara per l'intera durata dell'Appalto.

Le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima release disponibile all'atto della consegna.

Le ditte concorrenti potranno proporre, in aderenza alle specifiche minime di gara le proprie proposte che saranno oggetto di valutazione qualitativa da parte della commissione aggiudicatrice. Il concorrente è libero di sviluppare l'offerta secondo i propri indirizzi aziendali, tuttavia l'Amministrazione, in fase di avvio provvisorio, si riserva il diritto di fornire alcune proprie specifiche prescrizioni ritenute indispensabili per una corretta erogazione del servizio.

L'Appaltatore verrà remunerato a canone per l'ammortamento parziale in sette anni delle opere edili, impianti tecnici, arredi ed a misura sull'effettivo numero di prestazioni diagnostiche erogate.

Per la corretta ed efficiente gestione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza presso le sedi oggetto dell'Appalto di un "Responsabile di Commessa", referente delegato dell'Appaltatore, che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze riguardanti adempimenti ed oneri contrattuali del servizio appaltato.



Regione Lazio

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione dei servizi ed ogni altra incombenza prevista dal presente disciplinare, verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile di Commessa, e si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

ART. 2. DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto di "Service Diagnostico" è di **84 mesi** dalla data di aggiudicazione. Alla scadenza del contratto è comunque fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di accettare una eventuale proroga tecnica di **24 mesi** agli stessi prezzi, norme e condizioni dell'aggiudicazione.

L'ammontare complessivo presunto è di € 38.500.000,00 esente IVA per 84 mesi, più presunti € 11.000.000,00 esenti IVA per eventuale rinnovo di 24 mesi, CIG : 483798712C.

Non saranno ammesse offerte superiori a tali importi.

L'importo a base d'offerta viene fissato in:

- a) **Canone complessivo annuo**, relativo esclusivamente all'ammortamento parziale in sette anni delle opere edili, impianti tecnici, ed arredi fino a un massimo di € 690.000,00 (Seicentonovantamila Euro) annue oltre IVA;

Se verrà prorogato l'appalto per ulteriori anni 2 (due) verrà decurtata la quota relativa al canone annuo di ammortamento, opere edili, impianti, e arredi del 70%.

- b) **Prezzo prestazioni diagnostiche:**

- massimo 75% (settantacinquepercento) del tariffario in vigore alla stipula del contratto per esami RMN e TAC eseguiti presso i presidi Ospedalieri di Tivoli, Colferro;
- massimo 65% (sessantacinquepercento) del tariffario in vigore alla stipula del contratto per esami TAC eseguiti presso i presidi Ospedalieri di Palestrina e Subiaco;
- massimo 100% (centopercento) del tariffario in vigore alla stipula del contratto per esami Medicina Nucleare eseguiti presso il presidio Ospedaliero di Tivoli.

Si precisa che le prestazioni sanitarie di cui alla precedente lettera b), rese nell'ambito del presente appalto, in applicazione dell'articolo 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

La ASL Roma G si riserva il diritto di non attivare il servizio di Medicina Nucleare previsto per il Presidio Sanitario di Tivoli, qualora venga modifica la programmazione sanitaria. Resta inteso che l'Appaltatore verrà remunerato in funzione dei soli servizi che la ASL Roma G avrà contrattualizzato.

Il canone annuo per l'ammortamento parziale, di cui al precedente punto a), quindi, verrà



Regione Lazio

ricalcolato scorporando, proporzionalmente all'offerta di gara, l'importo relativo alla sede non attivata, pertanto le ditte dovranno indicare in offerta il valore delle opere edili, impianti tecnici, ed arredi che intendono badgettare per l'attivazione del Servizio di Medicina Nucleare previsto per il Presidio Sanitario di Tivoli.

ART. 3. VARIAZIONI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO

Le consistenze delle forniture indicate nella documentazione di gara SONO PURAMENTE ORIENTATIVE E FINALIZZATE ALLA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE DA PARTE DELLE DITTE CONCORRENTI E POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUIZIONE entro il limite di legge del 20%, senza riserva alcuna da parte della ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di estensioni di servizi già in affidamento al medesimo soggetto aggiudicatario. Tale estensione verrà effettuata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera a del D. Lgs 163/06 e s.m.i.

ART. 4. PAGAMENTI

A partire dalla data di stipula del contratto e del verbale di accettazione fornitura, l'Appaltatore fatturerà mensilmente l'importo dovuto per le effettive prestazioni diagnostiche effettuate. Per quanto riguarda il canone di ammortamento parziale, offerto in sede di gara, la fatturazione dovrà avvenire in quattro rate trimestrali con rate trimestrali anticipate di uguale importo.

La fornitura del servizio dovrà avvenire sulla base di quanto previsto nell'offerta e nel rispetto della normativa vigente;

Nel caso venga richiesta, da parte della Direzione Sanitaria, l'esecuzione di esami di tipologia non espressamente prevista nel tariffario o di nuova introduzione, sarà per questi concordato preventivamente l'onere della nuova prestazione.

Le prestazioni che dovessero essere eseguite per conto di altre strutture, pubbliche o private, nonché nell'esercizio della libera professione, saranno comunque comprese tra le prestazioni fornite all' ASL RM/G ed a quest'ultima fatturate.

Le fatture emesse dovranno essere dettagliate per attività e per strutture oggetto d'appalto, tali da consentire un facile riscontro con le attività richieste e risultanti dai controlli della Stazione Appaltante. Nel caso di RTI la fatturazione dovrà essere unica ed erogata esclusivamente dalla Ditta mandataria.

Le fatture prodotte dovranno necessariamente essere accompagnate dai seguenti documenti:

- report e documentazione attestante le forniture ed i servizi erogati;
- lista delle unità di personale che hanno svolto i servizi in oggetto presso le sedi della Stazione Appaltante con attestazione/autodichiarazione del regolare versamento dei contributi INPS e INAIL a favore delle stesse unità di personale;
- eventuali altri documenti previsti dalla normativa di riferimento.



Regione Lazio

Tale documentazione sarà considerata unico documento valido per la contabilizzazione del servizio. I pagamenti delle fatture mensili avverranno entro 90 gg dalla data di ricevimento della fattura, quale risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

Qualora l'Impresa aggiudicataria intendesse aderire al Sistema Regionale Accordo Pagamenti di cui al D.G.R. Lazio n. 358/2011 il pagamento delle fatture verrà effettuato con le condizioni e i termini previsti nello stesso decreto .

SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

Durante l'esecuzione dell'appalto, in presenza di inadempienze emerse e formalmente contestate dal competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'Aggiudicataria per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. Per tale sospensione l'appaltatore non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento del danno.

La sospensione viene notificata in forma amministrativa e non giudiziale.

ART. 5. SOPRALLUOGO

Le ditte concorrenti dovranno obbligatoriamente effettuare, precedentemente alla presentazione dell'offerta, un sopralluogo tecnico presso ciascuno dei presidi ospedalieri oggetto del presente appalto, al fine di poter prevedere e valutare tutti gli accorgimenti necessari per i lavori di adeguamento dei locali e per una corretta installazione delle apparecchiature .

Le ditte partecipanti potranno prendere visione dei locali previa richiesta di appuntamento al con l'ufficio tecnico del P.O. di competenza.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante o da uno o più tecnici incaricati muniti, di apposita delega a firma del rappresentante legale, completa di fotocopia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto).

Le ditte concorrenti dovranno presentare, nella documentazione della Busta A, l'attestazione di visita dei luoghi su specifico modulo (Allegato 1), pena l'esclusione dalla gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento/consorzio o in alternativa dall'impresa mandataria.

ART. 6. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le norme previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 118 c. 2 lett. 1) del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti dovranno indicare, in sede di gara, le attività o le parti di esse che intendono subappaltare ed eventualmente il possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del servizio da parte dei concorrenti già prescelti per il



Regione Lazio

subappalto. Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno allegare nella Busta "A – Documentazione Amministrativa", di cui al successivo Art. 10, **la dichiarazione di cui all'Allegato n. 5 al presente Disciplinare.**

ART. 7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA E CONSORZI D'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i. è ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui all'art. 34 del predetto Decreto.

E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I concorrenti che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I. di cui al comma 8) dell'art. 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. dovranno osservare le seguenti condizioni:

Il plico e le buste A, B, C, di cui al successivo ART. 10, dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria;
- dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti.

Con riferimento al contenuto della busta A:

La documentazione di cui all'ART. 10, **lettera A)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I formalmente costituita.

La dichiarazione sostitutiva di cui all'ART. 10, **punto B)** del presente Disciplinare di gara, dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

Con riferimento al **punto 14)** della dichiarazione sostitutiva di cui al **punto B) dell'ART. 10** del presente disciplinare di gara, il requisito riguardante il fatturato globale dovrà essere posseduto, in caso di R.T.I., nella percentuale almeno del 60% dall'Impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 20% a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Con riferimento al **punto 15)** della dichiarazione, di cui alla richiamata **lettera B)**, il requisito del fatturato nel settore oggetto di gara dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal raggruppamento.

Le certificazioni di cui alla **lettera C)** all'ART. 10 del presente disciplinare di gara, dovranno essere



Regione Lazio

prodotte da ogni singola Impresa raggruppata o raggruppanda.

La documentazione di cui alle lettere **D), E), F)** all'ART. 10 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata, in caso di R.T.I., dalla Impresa mandataria (o designata tale).

La Busta A dovrà inoltre contenere:

- in caso di RTI già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria;
- in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Con riferimento al contenuto delle buste B e C:

La documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmati:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituiti;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37), comma 4) del D.Lgs 163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato alla ditta mandataria, salvo deroghe espressamente concordate tra le parti.

ART. 8. AVVALIMENTO

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere oggettivo o speciale (economico, finanziario, tecnico ed organizzativo) attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i e della Determina ACVP nr. 2 del 1 agosto 2012. Dovrà, produrre nella Busta "A – Documentazione Amministrativa" **la dichiarazione di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare**, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso qualora il concorrente sia in grado di soddisfare



Regione Lazio

autonomamente i requisiti di partecipazione.

ART. 9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, le Ditte Concorrenti, pena l'esclusione, dovranno far pervenire presso

L'ufficio protocollo dell'Azienda USL Roma G Via Acquaregna, 1/15 – 00019 Tivoli (RM)
entro le ore 13:00 del 05 – 04 - 2013 un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca, il quale dovrà riportare esternamente la denominazione della ditta, comprensiva del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti la gara e la seguente dicitura:

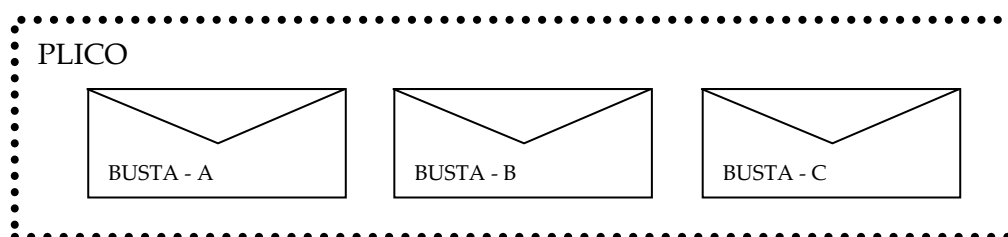
“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NEI PRESIDI OSPEDALIERI DELLA ASL ROMA G”

Il suddetto plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della concorrente dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e il martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.

Il recapito del plico è ad esclusiva cura dei concorrenti. Pertanto non potranno essere fatti valere nei confronti della Amministrazione eventuali disguidi postali. Farà fede la data di ricezione del Protocollo presso l'amministrazione. Le ditte, pena esclusione dalla gara, possono presentare una sola offerta decidendo di partecipare alla gara esclusivamente da sole o in un solo raggruppamento o consorzio.

ART. 10. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Il plico di cui al precedente articolo dovrà a sua volta contenere, pena l'esclusione, tre buste:



Busta A

Una prima busta con l'indicazione del mittente e la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, pena esclusione, i seguenti documenti:



Regione Lazio

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE (Artt. 38 e Art. 39 D.Lgs. 163/06)

A. Il presente Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Gara e tutti i relativi allegati, firmati e timbrati su ogni pagina (in maniera tale da consentire l'individuazione del sottoscrittore) dal Legale rappresentante dell'Impresa per accettazione delle clausole in essi contenute. Al riguardo si precisa che i predetti documenti dovranno essere restituiti integri in ogni loro parte, allegati compresi, senza aggiunte e/o integrazioni;

B. dichiarazione sostitutiva cumulativa, attestante quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato al presente Disciplinare (Allegato n.2), in riferimento a quanto espresso nel D.Lgs 163/06 e s.m.i., timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso (Nome, Cognome e Qualifica) dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa, autenticata con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Ditta ha facoltà, sia di utilizzare il predetto modulo debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio, contenente comunque tutte le attestazioni richieste, con la sequenza ivi indicata.

C. Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, conformemente all'art. 41, comma 1) lettera a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

D. Documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta della concorrente, pari al 2%. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore dell'Azienda U.S.L. Roma "G" da effettuarsi presso UNICREDIT SpA-(Tesoreria) - Agenzia n. 253, Viale Arnaldi – 00019 Tivoli - codice IBAN IT 13 K 02008 39452 000006570071 - BIC SWIFT:UNICRITM1544 specificando la causale del versamento.

La fideiussione, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

La garanzia, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%. In tal caso l'Impresa dovrà presentare in allegato fotocopia della relativa certificazione autenticata ai sensi di legge;



Regione Lazio

E. Impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'omissione di tale attestazione comporterà l'esclusione dalla gara (Ove ritenuto utile, detto impegno può essere inserito nel documento di cui al punto D);

F. A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: originale della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure originale dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute potranno essere prodotte anche in copia purché corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità. La carenza di tale documento comporta l'esclusione dalla gara.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Art. 41 D.Lgs. 163/06)

G. Dichiarazione (Allegato n. 2), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, di aver realizzato nell'ultimo triennio (2009, 2010, 2011) un fatturato globale d'impresa, che non dovrà essere inferiore a **18.000.000,00 euro**.

(conformemente all'articolo 41, 2° comma del D. Lgs. N. 163/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 1-bis, lettera b) della Legge n. 135/2012, si precisa che, la soglia minima di fatturato sopra indicata, è posta a salvaguardia dell'Azienda nel rispetto dei LEA, al fine di assicurare la partecipazione alla gara delle ditte in possesso di adeguata capacità economica, nonché di specifica esperienza nel settore di gara, tenuto conto della particolare complessità e delle specifiche caratteristiche della fornitura in oggetto).

H. Dichiarazione (Allegato n. 2) di aver realizzato nell'ultimo triennio, un fatturato relativo all'espletamento di esami diagnostici di RMN e TAC oggetto della gara non inferiore a **6.000.000,00 euro**.

(conformemente all'articolo 41, 2° comma del D. Lgs. N. 163/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 1-bis, lettera b) della Legge n. 135/2012, si precisa che, la soglia minima di fatturato sopra indicata, è posta a salvaguardia dell'Azienda nel rispetto dei LEA, al fine di assicurare la partecipazione alla gara delle ditte in possesso di adeguata capacità economica, nonché di specifica esperienza nel settore di gara, tenuto conto della particolare complessità e delle specifiche caratteristiche della fornitura in oggetto).

CAPACITÀ TECNICA (Art. 42 D.Lgs. 163/06)

I. una dichiarazione (Allegato n. 2), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, con in allegato fotocopia di un valido documento di identità, e nella quale la Ditta Concorrente attesti le forniture e/o i servizi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari



Regione Lazio

approvati (2009/2010/2011) indicando dettagliatamente la tipologia di servizi erogati, gli importi, le date ed i destinatari pubblici o privati.

- J. copia o autocertificazione, ex art.19 del dpr 445/00, della certificazione Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 edizione 2008 in corso di validità relativo ai servizi di Diagnostica per immagini oggetto di gara.

Le eventuali richieste di informazioni complementari, dovranno essere inoltrate dalle concorrenti, esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte. Le istanze che perverranno oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione. I chiarimenti forniti dall'Ente appaltante, verranno riepilogati in un unico documento e pubblicati sul sito internet aziendale www.aslromag.it, entro i termini massimi previsti all'art. 71 del D.Lgs. 163/06. Detto documento, debitamente sottoscritto per presa visione dal Legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella busta n. 1 "Documentazione Amministrativa".

Quanto richiesto alle lettere che precedono deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di cui alla succitata lettera B); in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. si veda l'articolo 7. La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena d'esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Resta inteso che, l'assenza di anche una delle suddette dichiarazioni determina la non ammissibilità della domanda di partecipazione alla gara.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica sul possesso dei requisiti ai sensi di quanto previsto dall'art.48 del D. lgs. n.163/2006.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di falsa documentazione saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e di qualsiasi altra norma vigente in materia.

Busta B

La busta B con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA", regolarmente sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno la documentazione tecnica con tutte le informazioni per permettere la piena valutazione del servizio offerto e degli interventi previsti, e "copia conforme" dell'offerta tecnica stessa su supporto informatico (CD-ROM).

Per "copia conforme" dell'offerta tecnica si intende l'acquisizione elettronica in formato non modificabile di tutti i documenti tecnici.

La Stazione Appaltante richiede alle Ditte Concorrenti la redazione di una offerta tecnica che presenti proposte precise e dettagliate sui servizi che verranno erogati.



Regione Lazio

La Ditta offerente dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) progetto di organizzazione del servizio, che dovrà essere articolato secondo i criteri che si intendono adottare nello svolgimento dell'attività, evidenziando:
 - Numero complessivo, qualifiche ed orari di servizio del personale impiegato nell'appalto;
 - Organizzazione aziendale dedicata alla gestione complessiva dell'appalto nelle sue varie articolazioni, organigrammi, organizzazione territoriale, organizzazione e descrizione/inquadramento del personale, livelli di responsabilità;
 - Metodologie e criteri tecnico operativi per la gestione degli esami diagnostici e della refertazione, con indicazione dei tempi di attesa per la refertazione;
 - Metodologie e criteri tecnico operativi per la gestione dell'archivio storico e corrente dei referti;
 - Modalità di gestione delle assenze, dei picchi di lavoro e delle emergenze;
 - Modalità di rendicontazione delle attività e reportistica sui livelli di servizio;
- b) caratteristiche tecniche delle apparecchiature ed attrezzature offerte (RMN –TAC – MEDICINA NUCLEARE, SISTEMA PACS);
- c) piano della qualità del servizio, inclusivo di tutte le procedure per la ricezione dell'utenza (prenotazione, accettazione, accoglienza), delle procedure di esecuzione dei servizi organizzazione delle differenti tipologie di attività;
- d) Progettazione delle Opere degli Impianti, costituita da:
 - progetto preliminare, completo di relazione tecnica esplicativa per tutti gli interventi strutturali ed impiantistici necessari al corretto funzionamento del sistema oggetto della seguente gara d'appalto;
 - progettazione del sito e realizzazione dei locali descritti in sede di offerta con l'indicazione dei sistemi di controllo, di monitoraggio previsti e la logica dei percorsi prevista per i pazienti e il personale nonché la distribuzione degli ambienti e delle attività e la planimetria dei locali.
 - dettagliato crono-programma corredato da diagramma di Gantt. Devono essere esplicitamente indicati i tempi necessari alla attivazione del servizio, dell'installazione delle apparecchiature e degli impianti integrativi e la data stimata di inizio dell'attività diagnostica.
- e) Programma Di Formazione, Comunicazione E Marketing, formato da:
 - programma di comunicazione, formazione e marketing.
 - programma formativo per il personale dipendente dell' ASL RM/G;
- f) Modalità di gestione delle attività di assistenza tecnica su opere edili, impianti ed attrezzature; in tale relazione dovranno essere indicate:
 - periodicità degli interventi di manutenzione preventiva;



Regione Lazio

- tempistiche offerte per l'esecuzione degli interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva.

NB: Si precisa che la data di inizio dell'attività del "SERVIZIO DI SERVICE DIAGNOSTICO" dovrà avvenire rispettando il seguente programma di attivazione:

RMN da installare nei Presidi di Tivoli e Colleferro entro massimo 150 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.

TAC da installare nei Presidi di Tivoli, Colleferro e Monterotondo entro massimo 90 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.

M.N. da installare nel Presidio di Tivoli entro massimo 180 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria previa autorizzazione regionale.

TAC da installare nei Presidi di Subiaco e Palestrina entro massimo 90 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.

PACS da installare nei Presidi Ospedalieri di Monterotondo e Subiaco entro massimo 60 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.

Attrezzature di MN SPECT per il Presidio di Tivoli da installare solo dopo Autorizzazione da parte della Direzione Generale, comunque entro massimo 180 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria previa autorizzazione regionale.

Il canone di Ammortamento parziale verrà erogato proporzionalmente ai singoli servizi messi in esercizio dopo il collaudo. La durata del contratto prevista per sette anni partirà dalla data del collaudo finale di tutte le attrezzature messe in esercizio.

L'Offerente potrà allegare alla documentazione sopra elencata qualsiasi altro materiale tecnico illustrativo utile alla valutazione, in lingua italiana ovvero accompagnato da traduzione.

Saranno escluse dalla gara le ditte che produrranno documentazione incompleta o incoerente con il presente disciplinare di gara, con il Capitolato Speciale di Gara e con gli altri allegati, oppure dichiarazioni in palese contraddizione tra loro.

Si precisa che nel caso in cui le ditte concorrenti dovessero presentare, nella documentazione tecnica prodotta in gara, dichiarazioni di dubbia interpretazione la commissione considererà veritiera l'interpretazione che risulterà più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico sono da ritenersi a titolo puramente indicativo delle caratteristiche minime cui si vuole pervenire e rappresentano un utile riferimento per le ditte



Regione Lazio

partecipanti; le ditte concorrenti sono tenute a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterranno opportune, allo scopo di produrre la migliore offerta, per soddisfare pienamente i servizi richiesti in gara, della quale assumono piena responsabilità.

Busta C

Una terza busta, con l'indicazione del mittente e la dicitura "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" anch'essa regolarmente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica formulata utilizzando l'apposito "Modulo Offerta Economica" accluso al presente Disciplinare (Allegato n. 3).

Tutti i documenti della Busta C, pena l'esclusione, dovranno essere resi legali e sottoscritti con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del RTI o della società.

Le ditte concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base degli elementi riportati nella documentazione di gara.

L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione.

Le ditte concorrenti dovranno formulare offerta di gara per il servizio richiesto che è da intendersi costante per tutto il periodo contrattuale, in base alle attività rese in fornitura per il corretto svolgimento del servizio.

Le offerte devono essere sottoscritte per accettazione su tutte le pagine dalla/e persona/e abilitata/e. Resta inteso che l'Appaltatore fornirà tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza null'altro a pretendere intendendosi già remunerata con il costo per singola somministrazione indicata in offerta economica.

Si precisa che la Commissione Tecnica si riserverà di effettuare indagini presso le sedi indicate nelle referenze al fine di valutare in modo esaustivo la qualità della proposta.

Resta inteso che:

- I prezzi si intendono al netto di IVA (solamente il canone annuo) le prestazioni sanitarie sono da intendersi non assoggettabili ad I.V.A.
- L'offerta economica formulata per i servizi richiesti dovrà essere omnicomprensiva e resa conformemente a quanto prescritto nella documentazione di gara.
- L'Appaltatore dovrà fornire tutto quanto previsto nell'offerta prodotta in fase di gara, senza pretendere alcuno specifico compenso, oltre quanto offerto in sede di gara.
- In caso di offerte proposte in R.T.I., in Consorzio d'impresе o di Cooperative, l'offerta economica dovrà, pena esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dai titolari o dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al R.T.I. o al Consorzio d'impresе o di cooperative, dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla Legge.
- L'offerta economica e la documentazione tecnica dovranno essere scritte in lingua italiana.



Regione Lazio

A tutta la documentazione redatta in lingua straniera deve essere allegata una traduzione giurata in lingua italiana (asseverazione).

- Le cifre dell'offerta economica, a pena di esclusione non dovranno recare correzioni;
- L'assenza di uno solo dei requisiti richiesti, la mancata, incompleta o irregolare presentazione, la carenza o la diversità di anche uno solo dei suddetti documenti comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 11. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data, orario e luogo che saranno comunicati a mezzo fax alle imprese che avranno presentato offerta, la commissione, in seduta pubblica di gara provvederà, previa verifica dell'identità dei titolari o legali rappresentanti muniti di procura, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile e alla disamina del contenuto della busta A. Potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Si rammenta nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. In tale sede si provvederà all'estrazione per sorteggio su un numero pari al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, per le verifiche dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. E' fatto salvo procedere alla verifica di detti requisiti a tutte le ditte.

Sempre in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura della busta B relative all'Offerta Tecnica di tutte le imprese concorrenti ammesse alla prosecuzione della gara al fine di verificarne la completezza dei documenti in essa contenuti.

Successivamente, in separata assise, la Commissione procederà all'esame della documentazione tecnica proposti dalle imprese concorrenti ed all'attribuzione dei punteggi.

Sempre in seduta pubblica, la commissione procederà alla lettura dei punteggi tecnici assegnati alle imprese partecipanti quindi si procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e all'aggiudicazione attraverso l'attribuzione del punteggio come previsto.

In tale seduta, inoltre, la commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., i chiarimenti forniti nella dichiarazione inserita nella busta A atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio



Regione Lazio

complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- I) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea,
- II) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,
- III) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente,

In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

- a) Se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta;
- b) Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente.

In caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risulteranno, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente dovrà dichiarare quali tra le medesime informazioni costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). A tal riguardo, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

Il presente appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/2006).



Regione Lazio

Sarà individuata la ditta aggiudicataria utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

punti massimi 60/100

B) PREZZO OFFERTO SUL SERVIZIO PER 7 ANNI

punti massimi 40/100

A) QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI

PUNTI MASSIMI 60/100

La commissione al fine di attribuire al punteggio relativo al criterio qualità opererà utilizzando i sub-criteri rappresentati nelle tabelle seguenti:

MACRO-ELEMENTO DI VALUTAZIONE	TOTALE PUNTI	60
1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	PUNTI	10
<i>Organizzazione aziendale dedicata alla gestione complessiva dell'appalto nelle sue varie articolazioni, organigrammi, metodologie e criteri tecnico operativi per la gestione degli esami diagnostici e della refertazione, con indicazione dei tempi di attesa per la refertazione.</i>		
2. FORNITURE TECNOLOGICHE	PUNTI	25
<i>Caratteristiche tecniche delle attrezzature proposte compreso il sistema Pacs per i presidi ospedalieri di Monterotondo e Subiaco.</i>		
3. PIANO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	PUNTI	05
<i>Piano della qualità del servizio, inclusivo di tutte le procedure per la ricezione dell'utenza (prenotazione, accettazione, accoglienza), delle procedure di esecuzione dei servizi, organizzazione delle differenti tipologie di attività.</i>		
4. PROGETTO, OPERE ED IMPIANTI	PUNTI	10
<i>Progettazione preliminare degli interventi strutturali ed impiantistici necessari al corretto funzionamento del sistema oggetto della seguente gara d'appalto; progettazione dei siti e realizzazione dei locali con l'indicazione dei sistemi di controllo e di monitoraggio previsti e la logica dei percorsi prevista per i pazienti e il personale nonché la distribuzione degli ambienti e delle attività e la planimetria dei locali. Tempistica proposta per l'attivazione del servizio.</i>		
5. PROGRAMMA DI FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E MARKETING	PUNTI	05
<i>Programma previsto per l'espletamento della formazione, con particolare riferimento a tipologia, frequenza e programma/aggiornamento dei corsi di formazione per l'esecuzione dei servizi; iniziative di comunicazione e marketing che saranno attuate nel periodo contrattuale.</i>		
6. ASSISTENZA TECNICA SULL'INTERO SISTEMA	PUNTI	05
<i>Modalità di gestione delle attività di assistenza tecnica su opere edili, impianti ed attrezzature; periodicità degli interventi di manutenzione preventiva, tempistiche offerte per l'esecuzione degli interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva.</i>		



Regione Lazio

L'offerta tecnica dovrà essere definita in modo chiaro e univoco; al riguardo si precisa che se verranno presentate dichiarazioni o proposte non definite in modo chiaro ovvero non sufficientemente documentate, esse non verranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito tecnico.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti, ad ognuno dei macro-elementi di valutazione (rif. tabella precedente) i singoli commissari attribuiranno un giudizio secondo la seguente specifica:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo:	1,00
Buono:	0,75
Discreto:	0,50
Sufficiente:	0,25
Insufficiente:	0,00

Per ogni concorrente (c) e per macro-elemento di valutazione (j.k - esimo) viene determinato $V_{(c)(j,k)}$: valore medio dei giudizi attribuiti dai commissari.

È interesse dell'amministrazione che i concorrenti abbiano ottenuto la sufficienza per ogni singolo macro-elemento di valutazione, ossia un punteggio almeno pari al 25% del relativo punteggio massimo espresso in tabella. Le offerte che non soddisfano questo requisito non saranno ritenute valide e pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara. Pertanto il calcolo del punteggio di ciascun macro-elemento j-esimo del concorrente (c) viene effettuato con la seguente formula:

$$P_{(c)j} = W_j \times V_{(c)j}$$

E deve soddisfare la seguente condizione:

$$P_{(c)j} \geq 0,25 \times W_j$$

Dove:

- j = indica il macro-elemento considerato (1, 2, 3, 4, 5, 6);
- $P_{(c)j}$ = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo;
- W_j = punteggio massimo espresso in tabella per il macro-elemento di valutazione (j – esimo);
- $V_{(c)j}$ = valore medio dei giudizi attribuiti dai commissari (variabile tra 0 e 1) per il concorrente (c) e per il macro-elemento di valutazione (j-esimo);

Le offerte che soddisfano il requisito sopra espresso saranno ritenute valide ed ammesse al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà effettuato utilizzando la seguente procedura:



Regione Lazio

1. Calcolo del “**punteggio globale di qualità non normalizzato**”;

$$C_{(c)nN} = \sum_{j=1}^n P_{(c)j}$$

Dove:

- $C_{(c)nN}$ = punteggio globale di qualità non normalizzato del concorrente (c);
- j = indica il macro-elemento considerato (1, 2, 3, 4, 5, 6);
- $P_{(c)j}$ = Punteggio attribuito al concorrente (c) per il macro-elemento di valutazione j-esimo.

2. Calcolo del punteggio **massimo** $C_{(c)nN}$ “**punteggio globale di qualità non normalizzato**”:

$$C_{(c)nN\max} = \max (C_{(c)nN});$$

3. Normalizzazione a punti 60 dei $C_{(c)nN}$ “punteggi globali di qualità non normalizzati”: viene determinato per ogni ditta il $C_{(c)N}$ “**punteggio globale di qualità normalizzato**” (alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo verranno assegnati 60 punti, alle altre punteggi direttamente proporzionali).

$$C_{(c)N} = (C_{(c)nN} / C_{(c)nN\max}) \times 60$$

B) COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO OFFERTO PUNTI MASSIMI 40/100

Le aziende partecipanti alla gara, nella compilazione dell’offerta economica, dovranno fornire quotazioni seguendo il seguente schema:

- A) Canone complessivo annuo relativo esclusivamente all’ammortamento parziale in Sette anni delle opere, edili, impianti tecnici, ed arredi;
- B) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **Risonanza Magnetica** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colferro) per le prime **10.000** prestazioni annue;
- C) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **Risonanza Magnetica** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colferro) successive alle prime **10.001** prestazioni fino a **12.000** prestazioni annue;



Regione Lazio

- D) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **Risonanza Magnetica** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime **12.000** prestazioni annue;
- E) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) per le prime **7.000** prestazioni annue;
- F) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime **7.001** prestazioni fino a **9.000** prestazioni annue;
- G) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime **9.000** prestazioni annue.
- H) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) per le prime **5.000** prestazioni annue;
- I) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) successive alle prime **5.001** prestazioni fino a **6.000** prestazioni;
- J) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) successive alle prime **6.000** prestazioni annue;
- K) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Palestrina) per le prime **4.000** prestazioni annue;
- L) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Palestrina) successive alle prime **4.001** prestazioni fino a **4.500** prestazioni;
- M) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Palestrina) successive alle prime **4.500** prestazioni annue;



Regione Lazio

- N) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Subiaco) per le prime **2.000** prestazioni annue;
- O) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Subiaco) successive alle prime **2.001** prestazioni fino a **2.500** prestazioni;
- P) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di **TAC** (Presidio Ospedaliero di Subiaco) successive alle prime **2.500** prestazioni annue;
- Q) Sconto offerto per eseguire fino a **3.000 esami** di Medicina Nucleare (Presidio Ospedaliero di Tivoli);
- R) Sconto offerto per eseguire **3.001 esami sino a 3.500 esami** di Medicina Nucleare (Presidio Ospedaliero di Tivoli);
- S) Sconto offerto per eseguire oltre **3.500 esami** di Medicina Nucleare (Presidio Ospedaliero di Tivoli).

Punteggi economici

Il punteggio massimo conseguibile per ognuno dei parametri precedenti è stabilito nella scheda che segue:



Regione Lazio

Descrizione parametro	Punteggio economico
A) Costo del Canone relativo esclusivamente all'ammortamento parziale in Sette anni delle opere, edili, impianti tecnici, ed arredi	02
B) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di Risonanza Magnetica (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) per le prime 10.000 prestazioni annue;	06
C) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di Risonanza Magnetica (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime 10.001 prestazioni fino a 12.000 prestazioni annue;	04
D) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di Risonanza Magnetica (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime 12.000 prestazioni annue;	03
E) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) per le prime 7.000 prestazioni annue;	04
F) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime 7.001 prestazioni fino a 9.000 prestazioni annue;	02
G) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidi Ospedalieri di Tivoli e Colleferro) successive alle prime 9.000 prestazioni annue;	01
H) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) per le prime 5.000 prestazioni annue;	03



Regione Lazio

I) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) successive alle prime 5.001 prestazioni fino a 6.000 prestazioni;	01
J) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Monterotondo) successive alle prime 6.000 prestazioni;	01
K) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Palestrina) per le prime 4.000 prestazioni annue;	02
L) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Palestrina) successive alle prime 4.001 prestazioni fino a 4.500 prestazioni;	01
M) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Palestrina) successive alle prime 4.500 prestazioni annue;	01
N) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Subiaco) successive alle prime 2.000 prestazioni annue;	02
O) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Subiaco) successive alle prime 2.001 prestazioni fino a 2.500 prestazioni annue;	01
P) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di TAC (Presidio Ospedaliero di Subiaco) successive alle prime 2.500 prestazioni annue;	01



Regione Lazio

Q) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di MN (Presidio Ospedaliero di Tivoli) successive alle prime 3.000 prestazioni annue;	03
R) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di MN (Presidio Ospedaliero di Tivoli) successive alle prime 3.001 prestazioni fino a 3.500 prestazioni annue;	01
S) Percentuale di sconto (unico) rispetto alle tariffe del SSN relative alle prestazioni di diagnostica per immagini di MN (Presidio Ospedaliero di Tivoli) successive alle prime 3.500 prestazioni annue;	01

Attribuzione Punteggio Canone

Alla ditta che avrà offerto il canone annuo più basso sarà attribuito il **massimo punteggio (2 punti) espresso nella tabella di cui sopra**; punteggi inversamente proporzionali saranno attribuiti invece alle ditte che avranno offerto i canoni ed i prezzi di costo maggiore.

Attribuzione Punteggi Sconto

Alla ditta che avrà offerto lo sconto (**relativo alle attività di service di RMN – TAC - MN**), per esame eseguito, più elevato verrà attribuito il massimo punteggio di fascia.

Alle altre ditte verrà attribuito un punteggio all'interno di ogni singola fascia (B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N-O-P-Q-R-S) direttamente proporzionale allo sconto di fascia proposto in offerta.

Il punteggio verrà calcolato secondo la formula che segue:

Calcolo del punteggio per il canone offerto A (a-b-c-d)

$$\text{Punteggio Ditta X} = \frac{\text{Canone minimo proposto} \times \text{Punteggio relativo al Canone}}{\text{Canone Ditta X}}$$

Calcolo del punteggio per lo sconto offerto (B-C-D-E-F-G-H-I-J-L-M-N-O-P-Q-R-S)

$$\text{Punteggio Ditta X} = \sum \frac{\text{Sconto Ditta X} \times \text{Punteggio relativo alla fascia in esame}}{\text{Sconto Massimo di fascia offerto}}$$



Regione Lazio

L'Amministrazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria tutte le varianti all'offerta che riterrà necessarie per rendere i servizi proposti dalla ditta aggiudicataria più confacenti alle proprie esigenze.

Qualora il Nomenclatore delle tariffe economiche per l'esecuzione di esami di Diagnostica per Immagini subisca variazioni in aumento o in diminuzione rispetto al Nomenclatore in vigore al momento della presentazione offerta economica, per effetto di decisioni Governative o Regionali, si conviene quanto segue:

Se il Nomenclatore subirà variazioni in aumento verrà concesso uno sconto maggiore dalla Ditta aggiudicataria rispetto a quello offerto, in percentuale tale che il costo degli esami rimanga invariato rispetto a quello dichiarato in offerta, se il Nomenclatore subirà variazione in diminuzione la Ditta aggiudicataria rivedrà in diminuzione lo sconto concesso in sede di offerta, in percentuale tale che il costo degli esami rimanga invariato rispetto a quello dichiarato in offerta.

ART. 12. STIPULA DEL CONTRATTO

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, si procederà alla stipula del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente

L'aggiudicazione da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante avverrà, comunque, in via provvisoria essendo l'aggiudicazione definitiva subordinata agli accertamenti di legge.

Si precisa che mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'amministrazione appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica; qualora l'aggiudicatario ricusasse il contratto, saranno applicate le sanzioni previste dalla legislazione vigente.

Il contratto potrà essere risolto, unilateralmente dalla stazione appaltante, per inadempienze dell'Appaltatore.

ART. 13. CONSEGNA ED AVVIAMENTO

La Stazione Appaltante prima della stipula del contratto provvederà, ai sensi della legislazione vigente, alle nomine dei responsabili di propria fiducia tra i quali il "Responsabile del Servizio" per l'Amministrazione.

Il Responsabile per l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere all'Appaltatore eventuali varianti all'offerta tecnica che riterrà necessarie per rendere i servizi proposti dall'Appaltatore più confacenti alle proprie esigenze e comunque nel rispetto del vincolo che dette varianti non dovranno comportare modifiche nell'ammontare globale del servizio.

Successivamente alla stipula del contratto, si provvederà alla "consegna dei locali", mediante redazione di un verbale redatto dal "Responsabile del Servizio" (amministrazione appaltante) e



Regione Lazio

sottoscritto dalle parti. Nel verbale di avviamento del servizio dovrà essere indicato anche il riferimento del “Responsabile di Commessa” che rappresenterà l’Appaltatore stesso per la gestione dell’appalto.

Al momento della consegna dei locali le due parti sottoscriveranno un verbale di inizio lavori dalla cui data decorreranno i tempi di consegna previsti.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta al rispetto dei termini temporali.

Si precisa che la data di inizio dell’attività del “SERVIZIO DI SERVICE DIAGNOSTICO” dovrà avvenire rispettando il seguente programma di attivazione:

- RMN da installare nei Presidi di Tivoli e Colleferro entro massimo 150 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.
- TAC da installare nei Presidi di Tivoli, Colleferro e Monterotondo entro massimo 90 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.
- M.N. da installare nel Presidio di Tivoli entro massimo 180 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria previa autorizzazione regionale.
- TAC da installare nei Presidi di Subiaco e Palestrina entro massimo 90 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.
- PACS da installare nei Presidi Ospedalieri di Monterotondo e Subiaco entro massimo 60 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria.
- **L’Attrezzatura MN SPECT per il Presidio di Tivoli potrà essere installata solo dopo Autorizzazione da parte della Direzione Generale, comunque entro 180 giorni dalla data consegna dei locali alla ditta aggiudicataria previa autorizzazione regionale.**

In ogni caso, ogni singola fase del servizio dovrà essere svolta previo consenso della ASL RM/G. al fine di evitare di arrecare disagio alla collettività.

Ritardi dovuti all’ ASL RM/G che dovessero ostacolare la regolare esecuzione dell'appalto non daranno luogo al diritto ad alcun compenso speciale o indennizzo per la DA, ma interromperanno la decorrenza dei termini contrattuali.

Ogni interruzione dei lavori causata da inadempienze dell’ASL RM/G dovrà tempestivamente essere comunicata dalla DA al Direttore Generale con lettera ufficiale, al fine di conteggiare i tempi di interruzione.

Alla fine dei lavori le due parti, verificato la congruità degli stessi tenendo conto di quanto richiesto in capitolato, di quanto descritto in offerta e delle dichiarazioni di conformità dei singoli impianti tecnologici e delle misure di sicurezza elettrica delle prove di accettazione previste nel DL 187/2000, stipuleranno un verbale di accettazione fornitura, dalla cui data decorrerà l’inizio della fase di attività di produzione.

Ogni altra attività propedeutica dovrà essere completata precedentemente.

Eventuali ritardi nella consegna della fornitura verranno valutati sulla base della data del verbale di accettazione fornitura, e sanzionati sulla base di quanto previsto nell’art.19.



Regione Lazio

ART. 14. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata, da parte della ditta aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, pena la risoluzione dello stesso.

ART. 15. CESSIONE O MODIFICAZIONI AZIENDALI

In caso di cessione o affitto dell'azienda dell'Appaltatore, e nelle ipotesi in cui lo stesso proceda alla trasformazione, fusione o scissione della società, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163 / 06 e s.m.i.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante la cessione o l'affitto d'azienda, anche di un solo ramo d'azienda, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi atto di trasformazione e le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni dal compimento di tali atti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto stipulato nel caso in cui l'aggiudicatario, a seguito delle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

La mancata comunicazione, nei termini prestabiliti, di quanto precedentemente previsto, costituisce inadempimento da parte dell'aggiudicatario con relativa facoltà della Stazione Appaltante di risoluzione contrattuale e relativo risarcimento danni.

Le prescrizioni del presente articolo trovano applicazione nei confronti di tutte le imprese partecipanti all'associazione temporanea eventualmente costituita.

ART. 16. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- A) L'Appaltatore è responsabile della corretta fornitura, avviamento e messa a regime del servizio oggetto del presente appalto.
- B) L'Appaltatore assume a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto della fornitura ed ogni responsabilità, sia civile che penale, in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale, dipendenti o sub affidatari, alle persone ed alle cose, sia nei riguardi dell'amministrazione appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite o anche come semplice conseguenza dei servizi stessi. L'Appaltatore si impegna a liberare l'Azienda Appaltante ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi, per i titoli di cui sopra.
- C) Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti i rischi di ogni genere per perdite, furti, incendi, danni, atti vandalici relativamente a tutti i prodotti, le attrezzature, gli ambienti ed i materiali utilizzati per l'esecuzione dei servizi offerti, a partire dalla data di stipula del contratto e fino a



Regione Lazio

tutta la durata contrattuale. L'Aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità per i danni arrecati alla stazione appaltante ed a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali.

A tal fine l'Appaltatore si obbliga a stipulare apposita polizza di RESPONSABILITÀ CIVILE DANNI con vincolo a favore della Amministrazione Appaltante, con massimale non inferiore a EURO 3.000.000,00 (tre milioni) per sinistro, che contenga tale clausola: *premesso che l'Ente Appaltante (Assicurato) ha aggiudicato all'Appaltatore (Contraente) la fornitura di beni e servizi nell'ambito del contratto che si allega alla presente, la Società Assicuratrice si impegna a risarcire agli aventi diritto, incluso l'assicurato ed i suoi dipendenti, qualunque danno causato dal Contraente e/o da un eventuale sub-appaltatore e/o dai soggetti dei quali essi siano tenuti a rispondere, avvenuto nell'esecuzione del contratto.*

L'Assicuratore, dà inoltre espresso atto che la garanzia della presente assicurazione è vincolata all'Amministrazione Appaltante e non potrà in alcun modo essere ridotta da qualsiasi altro danno dovesse intervenire a carico del medesimo contraente.

L'assicurazione è prestata per tutta la durata contrattuale, a decorrere dalla data di firma del contratto.

La presente assicurazione è valida indipendentemente dal regolare pagamento da parte del contraente del premio alla firma o dei premi successivi: in caso di inadempienza di costui l'Assicuratore provvederà a farne richiesta all'Assicurato e fisserà a questo un termine di almeno trenta giorni, trascorsi i quali l'assicurazione sarà inefficace fino al pagamento del premio successivamente operato. In ogni caso si conviene e si precisa che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non coperte dalla polizza.

- D) L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nei lavori oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del contratto di fornitura.
- E) L'Appaltatore dovrà erogare i servizi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro
- F) L'Appaltatore, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, dovrà garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello aziendale. Nell'ipotesi di sospensione del servizio per causa di forza maggiore e se il servizio di emergenza sostitutivo non dovesse risultare idoneo a soddisfare le esigenze previste, la Stazione Appaltante provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno riservandosi di addebitare all'Appaltatore il maggior onere sostenuto.



Regione Lazio

E' fatto divieto assoluto di sospendere od interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda A.S.L. Roma G, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge a favore della contraente;

- G) Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell'altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare e del Capitolato Speciale e che si sia verificato durante lo svolgimento delle attività. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.
- H) Qualora, a seguito della contestazione da parte dell'Azienda effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico dell'appaltatore o da questa delegato non effettua gli interventi previsti in maniera conforme a quanto disposto dal presente Appalto, l'appaltatore si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale dell'appaltatore o da esso delegato.

ART. 17. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano stati effettuati o compresi tra i concorrenti sorteggiati.

Quindi, all'esito favorevole si procederà alla verifica delle autocertificazioni prodotte dalla ditta aggiudicataria ed alle successive fasi previste dall'art.11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori e la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire **cauzione definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e comunque secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. Come previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fidejussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo



Regione Lazio

indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza dell'Appaltatore, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fidejussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C.. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente ogni modificazione avvenuta nel proprio assetto societario, nella propria struttura e negli organismi tecnici ed amministrativi.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare la registrazione del contratto, secondo le leggi in vigore, con l'assunzione totale delle relative spese.

Infine, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei servizi e di non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione delle attività dell'appalto. In tal senso l'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza di questi obblighi anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti, subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. In caso di inosservanza dei predetti obblighi l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare il contratto risolto, fermo restando che l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere anche degli eventuali danni subiti.

Saranno a carico dell'Appaltatore i seguenti obblighi connessi al servizio:

- a) obbligo di sottoporsi alla vigilanza delle Autorità Sanitaria, di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente e di adeguarsi alle prescrizioni da esse emanate;
- b) obbligo di gestire gli impianti e le attrezzature osservando tutte le vigenti norme in materia, anche nei confronti del personale impiegato e nei confronti degli utenti/pazienti sottoposti ad attività diagnostica, ivi compreso ogni e qualsiasi adempimento relativo;
- c) obbligo di utilizzare gli impianti con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danneggiamenti imputabili a terzi;
- d) obbligo di fornire ai competenti responsabili aziendali tutte le informazioni in materia di sicurezza, che verranno richieste in qualunque momento di validità del contratto, e di attenersi alle prescrizioni stabilite dagli stessi;
- e) obbligo di rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa sulla tutela della privacy, di cui al D.L.vo 196/03 e successive integrazioni e modificazioni;
- f) obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D.L.vo 81/08 e successive integrazioni e modificazioni, secondo quanto indicato dal Responsabile del Servizio Sicurezza;
- g) obbligo di organizzare corsi di formazione e aggiornamento al personale ivi operante relativo alla sicurezza degli impianti, comprensivo delle modalità di accesso dei pazienti a tale tipo di diagnostica, con docenti altamente qualificati, almeno una volta ogni due anni.



Regione Lazio

- h) la DA si farà carico di preparare la documentazione necessaria per richiedere in nome e per conto della ASL RM/G le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia di radioprotezione.
- i) La DA dovrà farsi carico durante tutto il periodo contrattuale dell'attività di un esperto qualificato – fisico sanitario e del medico autorizzato per il reparto di radiologia;
- j) La DA è tenuta a fornire per tutta la durata del contratto gli aggiornamenti hardware e software classificati “Mandatory” che la ditta costruttrice delle macchine dovesse rendere disponibili sui modelli installati forniti nell'erogazione del Servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato Speciale.
- k) La DA è tenuta a fornire mensilmente, per tutta la durata del contratto, elenco dei pazienti, tipologia degli esami e contabilità generale relativa al periodo, anche su supporto informatico, distinta per branca operativa (RMN – TAC –MEDICINA NUCLEARE);
- l) Dovranno inoltre essere rese disponibili le agende per il servizio di prenotazione aziendale delle prestazioni gestito dal CUP.
- m) La Ditta aggiudicataria dovrà installare un sistema di stampa films radiografici a secco ed un sistema di masterizzazione Immagini e referti per ogni modalità installata.
Le immagini su film radiografico, dovranno essere consegnate solamente a richiesta dei pazienti tale attività che sarà remunerata dai richiedenti alla ASL RM/G al costo fissato di €. 2,50 per ogni films consegnato e sarà gestita dalla Direzione Sanitaria della ASL RM/G la Ditta Appaltante dovrà solo provvedere alla stampa delle immagini su richiesta scritta da parte della Direzione Sanitaria della ASL RM/G.
La ditta Aggiudicataria dovrà invece consegnare ad ogni esame eseguito gratuitamente su supporto informatico CD e/o DVD le immagini in formato Dicom ed il relativo referto, il supporto informatico dovrà aver installato apposito visualizzatore di immagini che permetta l'elaborazione e la visualizzazione delle immagini a norma di legge.
E' comunque ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria qualsiasi onere connesso con la fornitura, degli impianti e l'esercizio di tutto quanto oggetto di appalto, le responsabilità civili e penali e gli oneri derivanti dall'assunzione del ruolo di “Terzo responsabile” ed i rapporti che, sotto qualsiasi natura, la ditta intrattenga con terzi (personali, fornitori, professionisti ecc.).

ART. 18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 196/03) e/o dai Regolamenti interni nell'ambito esclusivo della presente gara. In particolar modo la Stazione Appaltante comunica le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

- o i dati inseriti nelle buste “A” e “B” verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare di quelli soggettivi e di quelli tecnico-economici dei concorrenti richiesti per l'esecuzione del servizio



Regione Lazio

nonché per l'aggiudicazione e , per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.
- i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione. Tutta la documentazione prodotta dalla Ditta Aggiudicataria sarà di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero utilizzare in modo difforme da quello necessario per la corretta esecuzione del contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto e non resa nota dalla amministrazione appaltante.

ART. 19. PENALITA'

In casi di ritardo nei tempi di inizio di erogazione del servizio, valutato sulla base del cronoprogramma allegato in offerta, per cause dovute alla ditta aggiudicataria, saranno sanzionate con una cifra giornaliera pari a 200 € (duecento euro) (restano esclusi i ritardi dovuti al tardivo rilascio delle autorizzazioni per cause non imputabili alla ditta aggiudicataria).

Per ogni prestazione non effettuata per causa dipendente dalla modalità gestionale del servizio erogato (carenze nell'accettazione, nell'esecuzione delle prestazioni, nell'igiene, nella manutenzione, ecc.) sarà comminata una penalità pari a 100,00 € (cento euro).

Per ogni mancato rispetto degli standard qualitativi misurabili e previsti dal Piano di Qualità presentato dalla DA, revisionato e concordato con l' ASL RM/G, anche a seguito di eventuali modifiche introdotte sia in fase di approvazione contrattuale che a seguito di introduzione di azioni correttive derivanti da processi di revisione previsti dai sistemi di "Total Customer Satisfaction", verrà comminata una penalità pari a 500,00 €.

L'applicazione delle penali non esime la DA da ogni altra responsabilità di carattere patrimoniale, civile e penale connessa all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato.

L'ammontare delle penalità è addebitato mediante incasso delle garanzie fideiussorie di tipo assicurativo prodotte per la stipula del contratto fino all'inizio delle attività di servizio.

Le stesse penalità saranno dedotte dal corrispettivo mensile dovuto per le prestazioni erogate dopo l'inizio dell'attività diagnostica.

Le penalità sono notificate alla DA in via amministrativa. La penalità verrà restituita, in tutto o in parte, qualora sia riconosciuta totalmente o parzialmente non dovuta.



Regione Lazio

ART. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardi o inadempienze nell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, l'Azienda Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto medesimo "ipso facto et jure" secondo quanto previsto dalla disciplina dettata dagli artt. 1453 e ss. Del Codice Civile, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale.

Se il servizio non sarà eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda Appaltante potrà avvalersi della diffida ad adempiere (art. 1454 c.c.), assegnando un congruo termine alla Ditta aggiudicataria per la corretta esecuzione. Se il termine assegnato decorrerà inutilmente, il contratto sarà risolto di diritto mediante una semplice comunicazione.

L'Azienda Appaltante avrà facoltà di avvalersi, inoltre, della clausola risolutiva espressa (art.1456 c.c.), nelle seguenti ipotesi:

- Frode nell'esecuzione dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria o di altri soggetti comunque interessati all'esecuzione del contratto;
- Gravi inadempienze alle prescrizioni contrattuali sulla base delle segnalazioni degli organi preposti al controllo;
- Cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicataria;
- Cessione anche parziale del contratto, fatte salve le situazioni previste, o violazione accertate delle norme che disciplinano il subappalto;
- Violazione accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali e delle norme in materia di contribuzione a favore dei dipendenti;
- Inadempienza accertata della normativa sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, in vigore al momento dell'erogazione dei servizi;
- Tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Si precisa che l'elencazione delle ipotesi di cui sopra **non ha valore limitativo ma esemplificativo**.

Resta ferma la possibilità per l'Azienda Appaltante di risolvere il contratto per qualsiasi motivo di grave o inesatto adempimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di esito negativo del collaudo il contratto potrà essere risolto unilateralmente ed a suo insindacabile giudizio dalla amministrazione appaltante. In caso di risoluzione l'Amministrazione aggiudicatrice potrà affidare la fornitura ed i servizi alla Ditta Concorrente classificatasi seconda in graduatoria nella gara in oggetto, con esecuzione in danno nei confronti della Ditta inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con provvedimento dell'Organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice, notificato all'Appaltatore in via amministrativa.

L'Azienda Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e delle spese sostenute in più a causa del mancato adempimento contrattuale.



Regione Lazio

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare, in tutto o in parte, a terzi le forniture ed i servizi ad esse connesse, in danno della ditta inadempiente, con addebito alla stessa delle spese sostenute in più dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse vengono prelevate dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia capiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione aggiudicatrice sui beni dell'Appaltatore medesimo. Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 21. NOTE GENERALI

Tutti gli elaborati prodotti dalle ditte concorrenti in offerta di gara, diventeranno di proprietà della Stazione Appaltante e le ditte non avranno nulla a pretendere come compensi progettuali.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore è competente esclusivamente il Foro di Tivoli.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare di gara e negli annessi elaborati tecnici, si rinvia alla normativa vigente in tema di contabilità, di contratti e di appalti.

E' fatto obbligo alle ditte che intendono presentare offerta verificare continuamente il sito dell'Azienda USL Roma G al fine di venire a conoscenza delle novità, aggiornamenti, chiarimenti o semplici quesiti che la stessa Stazione Appaltante ritiene di dover divulgare.

La Stazione appaltante si esonera da qualsivoglia responsabilità circa la mancata presa visione di indicazioni e aggiornamenti pubblicati sul sito aziendale.

Ai sensi dell'art 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Petrucci, tel. 0774701049-60 Fax 0774701052.

Si riporta l'elenco degli allegati al presente Disciplinare di Gara:

- Allegato 1 – Modulo di avvenuto sopralluogo;
- Allegato 2 - Modello dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 3 - Modulo offerta economica;
- Allegato 4 - Modello avvalimento;
- Allegato 5 - Modello Subappalto;
- Allegato 6 - DUVRI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nazareno Renzo Brizioli